

Dirigenti comunali, ecco altri 2 milioni per il 2015

di Marta Naddei

Di due milioni in due milioni. La pioggia di euro continua a cadere copiosa sulle teste dei dirigenti comunali di Salerno. Altri 2 milioni e 257mila euro sono fuoriusciti dalle casse municipali per coprire gli emolumenti di 26 "alti funzionari" cittadini per l'anno 2015. I dati, pubblicati con largo anticipo rispetto al passato, fotografano una situazione sostanzialmente invariata anche se, al contrario di quanto accaduto negli anni scorsi, cala nettamente il numero di dirigenti comunali che riesce a sfondare il tetto dei 100mila euro annui (cumulativi di "competenze fisse", "risorse variabili" e "premi di risultato) che, per l'anno da poco conclusosi, si ferma a quattro mentre nel 2014 erano stati in 22.

Ma, nel complesso, la cifra spesa è praticamente la stessa alla luce di una sorta di livellamento, chiaramente al rialzo, delle spettanze dell'intera pattuglia dirigenziale. Se, infatti, fino allo scorso anno si registravano anche stipendi "normali", nel 2015 – eccezion fatta per Annamaria Barbato, Luigi Carmelo Della Greca e Enrico Postiglione in pensione dalla fine del 2014 e destinatari solamente dei premi di produzione per gli anni precedenti, ammontanti rispettivamente a 10.109 euro, 18.827 euro e 23.396 euro – le somme percepite da ogni singolo dirigente oscillano tra i 71mila e i 99mila euro.

L'unico a fermarsi ben prima dei colleghi è Matteo Basile, che ha guadagnato 40.445 euro.

A sottrarre a Enrico Postiglione lo scettro di dirigente più pagato dell'anno è stato Aniello Di Mauro, del settore Avvocatura, che ha guadagnato 109mila euro, seguito da Rosario Caliulo (101.853 euro) del settore socio-formativo/politiche

sociali, dal comandante della polizia municipale e e dirigente del settore mobilità urbana e trasporti, Elvira Cantarella (100.099 euro) e da Luca Caselli, dirigente del settore Ambiente e protezione civile e responsabile del procedimento di Piazza della Libertà (100.602 euro). "Medaglia di legno" per Anna Attanasio, del settore tributi, che porta a casa 99.935 euro.

Nell'elenco figurano anche Anna Bellobuono, il dimissionario comandante della polizia municipale di Salerno che ha guadagnato 85.426 euro per il lavoro svolto fino allo scorso mese di novembre e perfino Raffaele Ciaraldi, il dirigente senza titoli per undici anni al servizio dell'amministrazione comunale e finito nella bufera la scorsa estate, che per il 2015 ha comunque guadagnato 50mila euro.

Infine, il segretario generale del Comune di Salerno Ornella Menna che si ferma a 105.953 euro.

Insomma, corsi e ricorsi storici con 2 milioni di euro che, anche per il 2015, hanno salutato le casse del Comune di Salerno con buona pace di cittadini e del resto dei dipendenti.